

Considerato che è stata presentata dai Consiglieri Comunali indicati in oggetto la seguente proposta di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- mediante interpellanza discussa nel Consiglio Comunale del 9-10 marzo 2010 sono state richieste delucidazioni alla Giunta Comunale a riguardo dell’Affidamento del servizio di gestione degli atti sanzionatori del Corpo di Polizia Municipale di Cuneo ed attività ad esso collegate (bando di gara Prot. n. 19415 del 08/04/2008);
- nonostante l’interpellanza preconizzata non è stata ancora chiarita in modo dettagliato la vicenda (forte diminuzione dell’importo “accertato” a fronte del “record di verbali elevati” e dell’incremento ISTAT del 5% - dal 01/01/2009 - dell’importo delle sanzioni);

ANNO	N. VERBALI	PREVISIONI INIZIALI (bilancio di previsione 2009)	PREVISIONI DEFINITIVE (variazione di bilancio n. 131 del 24/11/2009)	ACCERTATO
2007	13.907	1.050.000,00	1.050.000,00	992.145,10
2008	20.489	1.195.000,00	1.395.000,00	1.483.396,85
2009	29.354	1.350.000,00	1.070.000,00	900.810,07

Proventi da sanzioni per violazione alla circolazione stradale

- l’esternalizzazione del servizio degli atti sanzionatori era stata giustificata con la “riduzione del numero di agenti di Polizia Municipale da dedicare ad attività di tipo amministrativo” per consentire una maggiore presenza degli agenti stessi sul territorio;
- a causa delle gravi inefficienze avvenute durante l’esternalizzazione del servizio di affidamento degli atti sanzionatori sono caduti in prescrizione dei termini migliaia di verbali e che l’Amministrazione Comunale non è stata in grado di quantificarne il numero esatto;
- la ditta aveva l’obbligo di rendere conto delle proprie attività fornendo mensilmente le risultanze delle attività svolte al Comando di Polizia Municipale, il quale era responsabile del controllo sull’operato della ditta;
- nel Capitolato Speciale d’Appalto era prevista, entro 30 giorni dall’avviamento del sistema, l’attività di “collaudo”: non è però mai stato redatto alcun verbale di collaudo (né positivo, né negativo) nonostante fosse espressamente prevista la facoltà di rescindere immediatamente il contratto in danno dell’appaltatore;
- nonostante fosse espressamente previsto a Capitolato, non è mai stata applicata alcuna penale alla ditta aggiudicataria dell’appalto. E’ stata solamente fatta una contestazione formale in data 29/07/2009 (dopo quasi 9 mesi dalla stipula del contratto) per richiedere la risoluzione anticipata del contratto;
- la ditta non è stata in grado di fornire all’Amministrazione Comunale, nei tempi previsti a Capitolato, l’intera base dati in formato portabile;

- vi sono state, oltre alla variazione di bilancio per i Proventi da sanzioni per violazione alla circolazione stradale (- 280.000,00 Euro), le seguenti variazioni di bilancio:

ANNO	PREVISIONI INIZIALI (bilancio di previsione 2009)	PREVISIONI DEFINITIVE (variazione di bilancio n. 131 del 24/11/2009)	DELTA € su bilancio previsionale 2009	DELTA %
2009	50 000,00	35 000,00	- 15 000,00	- 30,00 %

Proventi diversi polizia municipale (recupero spese postali, rimozioni ecc.)

ANNO	PREVISIONI INIZIALI (bilancio di previsione 2009)	PREVISIONI DEFINITIVE (variazione di bilancio n. 131 del 24/11/2009)	DELTA € su bilancio previsionale 2009	DELTA %
2009	50 000,00	20 000,00	- 30 000,00	- 60,00 %

Ammende ed oblazioni per violazione a norme diverse

PRESO ATTO CHE

- l'Assessore competente nella I^a Commissione Consiliare Permanente del 20/04/20100 ha quantificato l'aggravio di lavoro per gli Uffici Comunali dovuto al "recupero" delle attività non svolte e/o compiute in modo inadeguato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto pari a 2 unità aggiuntive per numerosi mesi;
- la risoluzione del contratto è avvenuta a titolo transattivo nonostante le gravissime anomalie riscontrate fin dall'inizio e riportate nel verbale di risoluzione contrattuale (documento in allegato - Prot. n. 42081 del 29/07/2009) di cui vengono riportati solamente alcuni punti:
 - "...reiterata violazione dei principi di regolarità e puntualità..."
 - "la postalizzazione degli atti avviene con tempi troppo lunghi che comportano spesso la scadenza dei termini..."
 - "i preavvisi vengono restituiti nelle stesse buste con le quali sono spedite dal Comando, venendo meno all'obbligo contrattuale di fascicolazione in scatole, posizione, lotto: la conseguenza è un aggravio di lavoro del personale interno...";
 - "...vengono notificati verbali che invece sono stati oblati dai cittadini nel termine dei 60 giorni. Questo comporta una continua fila di persone al Comando che chiedono spiegazioni, in stato di evidente e comprensibile alterazione di fronte ad una Pubblica Amministrazione assolutamente inefficiente. Inoltre ciò causa l'impossibilità di far pagare le spese di notifica e spedizione all'utente, mentre regolarmente vengono corrisposte dal Comune alla ditta"
 - "è impossibile fornire ai cittadini che le richiedano, informazioni corrette..."
 - "i verbali per i quali è prevista la decurtazione di punti regolarmente pagati vengono inviati ugualmente in quanto, secondo la ditta non è possibile fare diversamente: ciò con grave danno per l'utente"
 - "il personale dell'ufficio non ha più sotto mano la situazione dei verbali, rendendosi completamente inefficiente nei confronti di richieste di terzi..."

- “il programma di gestione dei verbali al commercio e dei regolamenti comunali non funziona in quanto non sono inserite le tabelle delle relative infrazioni...”
- “i problemi sopra descritti sono continui e costanti a far data dal momento dell’affidamento sino ad oggi e determinano quotidianamente, disfunzioni, mancanze, errori con gravi ripercussioni sull’immagine del Corpo nei confronti dei cittadini”
- “quanto sopra evidenzia l’inadempimento contrattuale grave sotto vari profili...”
- “... la materia oggetto del contratto non viene gestita direttamente da Voi... in contrasto con l’art. 26 del Capitolato e, soprattutto in contrasto con l’art. 118 comma 1 del testo unico sugli appalti”
- “il Comando ritiene opportuno addivenire alla risoluzione del contratto... Detta soluzione non costituirà danno d’immagine per codesta ditta...”
- “... non si ritiene di richiedere risarcimento del danno...”
- che i pagamenti di tutte le fatture emesse dalla ditta aggiudicataria sono stati regolarmente effettuati dal Comune, per un importo pari a **130.360,72 Euro.**”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 35	
Non partecipano alla votazione	n. 4	Bongiovanni Sergio, Lavagna Alessandro, Mazzucchi Luigi e Di Stefano Fabio
Presenti all’apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31	
Astenuto	n. 1	Martini Matteo (UDC)
Votanti	n. 30	
Voti favorevoli	n. 12	Pellegrino Luca e Tecco Giuseppe (CUNEO PIU’); Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio, Fino Umberto, Marchisio Loris, Romano Anna Maria e Streri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA’); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Massa Imelda (GRUPPO MISTO DI MINORANZA)
Voti contrari	n. 18	

IL CONSIGLIO NON APPROVA LA PROPOSTA DI DELIBERA

Il PRESIDENTE dichiara sciolta la seduta alle ore 21,35.

“..... O M I S S I S”